

Alla maratona senza barriere

Brescia, atleti disabili allenati da Rosa correranno a New York

di FEDERICA PACELLA

- BRESCIA -

MARATONA senza confini: a New York, voleranno otto atleti speciali allenati dallo staff della bresciana Rosa e associati e Marathon Center di Gabriele Rosa. «Per ben 11 volte ho avuto la fortuna di vedere un mio atleta tagliare il traguardo per primo della maratona di New York – ricorda Rosa – le emozioni che ho provato ogni volta sono indescrivibili, ma sono certo che non sarà da meno la mia gioia nel vedere i miei atleti speciali arrivare al traguardo il 4 novembre».

Grazie al progetto 'Road to New York' (presentato in Loggia con il consigliere delegato allo sport Fabrizio Benzoni) voleranno nella Grande Mela sei ragazzi con sindrome di Down: tra loro, i bresciani Diego Zannier, che affronterà il 42,195 km con il fratello Luca, e Alessandro Amato, che vivrà l'esperienza con la mamma Cecilia. Da Cremona, arriverà anche Maria Bresciani, reduce



IMPEGNO Da sinistra, Alessandro Amato, Diego Zannier e Gabriele Rosa alla presentazione di "Road to New York"

dai campionanti mondiali di nuoto in Canada dove ha conquistato ben 14 medaglie. Compongono la squadra Lorenzo Zulberti di Riva del Garda, Andrea Degli Esposti e Niccolò Vallese. Grazie al GranaPada-

no Dream Run, si sono allenati con Rosa anche Luigi Bertanza e Marco Zingarelli, due runner bresciani con disabilità visiva, che correranno con le loro guide. «Dobbiamo ringraziare le otto aziende che hanno adotta-

to questi ragazzi, consentendo loro di vivere un'esperienza unica». Si rinnova, inoltre, anche il sodalizio con la Comunità di San Patrignano: un gruppo di ragazzi è stato allenato per New York, come accade ormai dal 2014.

SEMPRE a novembre partirà anche una nuova avventura di Stefano Miglietti, bresciano, praticante di avventure estreme. Rosa Associati lo ha seguito nella preparazione. «Attraverserò a piedi gli erg saharia-

L'IMPRESA

Il runner bresciano Miglietti di corsa per 550 chilometri nel deserto del Marocco

ni, nel sud-est del Marocco». Saranno 550 km in uno degli ambienti più ostili del pianeta. La marcia avrà un risvolto benefico, a favore di Valtrompiacore ed Esa, associazione che si occupa di prevenzione del tumore al seno.